



CREIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

Linea di Intervento 7

“Sviluppo di modelli e strumenti

per la gestione della mobilità urbana sostenibile”

Attività: A7.2 Azioni di formazione mirate allo sviluppo della capacity building delle amministrazioni locali sulla mobilità urbana sostenibile

MODULO FORMATIVO SUL TEMA: “MOBILITY MANAGEMENT”

17, 18 e 19 Luglio 2018

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Auditorium -Via Capitan Bavastro, Roma

PREMESSA

Nell’ambito della linea di intervento “L7 - Sviluppo di modelli e strumenti per la gestione della mobilità urbana sostenibile” del Progetto CREIAMO PA”, è prevista nell’anno 2018 la realizzazione di un modulo formativo frontale sulla tematica “Mobility Management”, finalizzato a promuovere politiche di gestione della mobilità urbana sostenibile e ad accrescere la capacity building delle diverse Amministrazioni Regionali e Locali.

OBIETTIVI

L’attività ha l’obiettivo di formare nuovi responsabili della mobilità negli Enti Locali e costituisce l’occasione per avviare una “rete di Mobility Manager” a scala nazionale in grado, al termine del progetto formativo, di agire in modo sinergico su obiettivi comuni e condivisi.

PARTECIPANTI

L’attività formativa è rivolta al personale delle Amministrazioni Regionali e Locali.

La partecipazione è gratuita; le spese di viaggio, vitto e alloggio sono previste a carico del Progetto per un numero massimo di 40 partecipanti.

OFFERTA FORMATIVA

Il corso, della durata di 3 giorni, è suddiviso in 6 moduli formativi finalizzati a sviluppare la *capacity building* sul tema della mobilità sostenibile nelle sue connessioni con le politiche di mobility management.

Moduli formativi:

Modulo 1 - Le principali caratteristiche della mobilità degli individui

Modulo 2 - Il Mobility management: finalità generali, obiettivi/strumenti nell’attuale quadro normativo nazionale ed europeo

Modulo 3 - La struttura del Piano degli spostamenti Casa-Lavoro

Modulo 4 - Analisi della domanda di mobilità e metodologie d’indagine propedeutici all’attività del mobility manager

Modulo 5 - I cambiamenti comportamentali indotti dall’attività di mobility management: casi studio e focalizzazione sul ruolo delle piattaforme digitali e dei servizi di mobilità condivisa

Modulo 6 - I benefici ambientali connessi alla gestione della domanda di mobilità: definizione degli obiettivi, indicatori di performance, metodologie di valutazione

**Attività: A7.2 Azioni di formazione mirate allo sviluppo della capacity building delle amministrazioni locali sulla mobilità urbana sostenibile****PROGRAMMA**

17 LUGLIO	MODULO 1 ore 11.00 – 14.00 <i>DOCENTE:</i> Dott. Carlo Carminucci	Le principali caratteristiche della mobilità degli individui Il primo Modulo delinea il quadro di riferimento della mobilità passeggeri in Italia, illustrando le caratteristiche principali, e l'evoluzione dinamica, sia della dimensione della "domanda", tradizionalmente poco esplorata nelle analisi e nelle statistiche disponibili (come si muovono i cittadini: le distanze percorse, il tempo dedicato, le motivazioni, i mezzi di trasporto utilizzati e così via), sia della dimensione dell'offerta dei servizi per la mobilità. Ulteriori temi di approfondimento proposti dal Modulo sono: <ul style="list-style-type: none">● le dinamiche e gli scenari della mobilità urbana● il raffronto con i principali Paesi (e città) europei● la rassegna dei principali strumenti per le policy● le strategie complessive per ridurre la domanda e orientarla verso modalità di trasporto/modelli d'uso più sostenibili
	MODULO 2 ore 15.00 – 18.00 <i>DOCENTE:</i> Ing. Lorenzo Bertuccio	Il Mobility management: finalità generali, obiettivi/strumenti nell'attuale quadro normativo nazionale ed europeo Il Mobility Management è un concetto che riguarda la promozione della mobilità sostenibile attraverso la gestione della domanda di trasporto privato, mediante il cambiamento dei comportamenti degli individui. Con il presente Modulo verranno quindi approfonditi: <ul style="list-style-type: none">● Il concetto generale di Mobility management (definizione e principali caratteristiche)● Il quadro normativo essenziale sia a livello nazionale che europeo● Le diverse figure di Mobility Manager● Il percorso di nomina del Mobility Manager
18 LUGLIO	MODULO 3 ore 9.30 – 12.30 <i>DOCENTE:</i> Ing. Andrea Pasotto	La struttura del Piano degli spostamenti Casa-Lavoro Le azioni che il Mobility Manager sviluppa per produrre il Piano degli spostamenti Casa-Lavoro o Casa-Scuola possono essere riassunte in cinque fondamentali fasi operative: analisi, pianificazione, confronto/partecipazione, attuazione, aggiornamento/monitoraggio. Con il presente Modulo verranno quindi approfonditi i principali contenuti di ciascuna fase, utilizzando alcuni casi studio come esempio pratico della loro reale esecuzione.
	MODULO 4 ore 13.30 – 16.30 <i>DOCENTE:</i> Dott. Carlo Carminucci	Analisi della domanda di mobilità e metodologie d'indagine propedeutici all'attività del mobility manager Obiettivo del Mobility Manager è disincentivare l'uso del mezzo motorizzato non condiviso a favore di mezzi pubblici, di navette aziendali, del carpooling, o dell'uso di mezzi di trasporto alternativi come la bicicletta. Questo Modulo si propone di presentare gli strumenti analitici che sono parte della "cassetta degli attrezzi" del MM determinanti per la fase di progettazione dei Piani di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) o Casa-Scuola (PSCS) vale a dire: <ul style="list-style-type: none">● strumenti per l'analisi dei fabbisogni di mobilità che garantiscono l'accessibilità all'azienda o scuola (interviste e questionari, dati aziendali e scolastici)● tecniche di rappresentazione analitica dei percorsi Origine e Destinazione della mobilità aziendale o scolastica● strumenti per l'analisi dell'offerta di mobilità (TPL, ecc.)● input fondamentali della fase di progettazione● strumenti per l'analisi delle alternative di trasporto

**Attività: A7.2 Azioni di formazione mirate allo sviluppo della capacity building delle amministrazioni locali sulla mobilità urbana sostenibile**

19 LUGLIO	MODULO 5 ore 9.30 – 12.30 <i>DOCENTE:</i> <i>Ing. Domenico</i> <i>Caminiti</i>	I cambiamenti comportamentali indotti dall'attività di mobility management: casi studio e focalizzazione sul ruolo delle piattaforme digitali e dei servizi di mobilità condivisa Verranno analizzate alcune delle principali misure per la promozione della sostenibilità della mobilità generata dagli spostamenti delle persone che si recano al lavoro o a scuola, i cosiddetti spostamenti sistematici. Le diverse misure adottabili saranno corredate dall'analisi di alcuni casi studio. Particolare attenzione verrà dedicata all'uso e la promozione dei servizi di mobilità condivisa con particolare riferimento a quelli maggiormente orientati alla mobilità sistematica (carpooling comunitario, bikesharing, navette/microtransit) e le opportunità derivanti dall'uso e la diffusione delle piattaforme digitali.
	MODULO 6 ore 13.30 – 16.30 <i>DOCENTE:</i> <i>Arch. Massimo</i> <i>Ciuffini</i> <i>(UTS)</i>	I benefici ambientali connessi alla gestione della domanda di mobilità: definizione degli obiettivi, indicatori di performance, metodologie di valutazione Obiettivo della gestione della domanda di mobilità è la riduzione degli impatti ambientali. Questo Modulo si propone di illustrare quali siano gli impatti ambientali della mobilità, le strategie per la loro riduzione, i principali indicatori di performance per valutare i risultati relativi alle misure proposte dal Mobility Manager e un ragionamento sulle possibili metodiche per la loro stima.

Durante le docenze potranno essere previsti ulteriori interventi da parte di tecnici ed esperti di settore per l'esposizione di casi studio e buone pratiche.

Release 27/06/2018